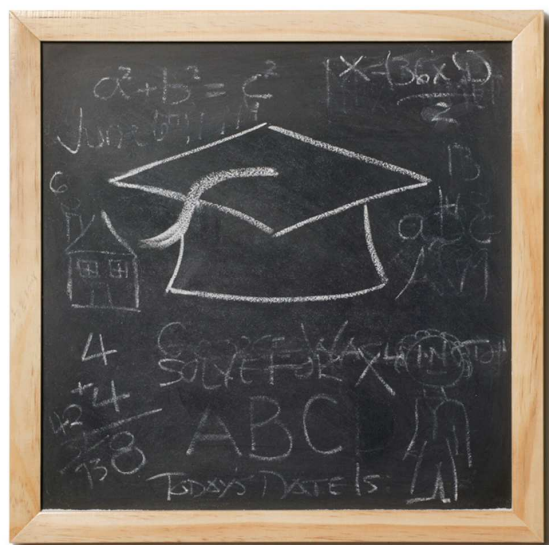


Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola, Famiglia e Alunni



Scuola Media Statale di Assago
"Sandro Pertini"

LA SCUOLA SI IMPEGNA A.....

- Ricercare e costruire con i genitori una comunicazione il più possibile chiara e *corretta fatta di ascolto reciproco*, comunicazione diretta e rispetto di aspettative ed esigenze.
- Ricercare linee educative condivise con i genitori per un'efficace azione comune all'interno della scuola rafforzando il senso di responsabilità dell'alunno sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello del civile comportamento.
- Creare un clima di fiducia e rispetto, attraverso l'ascolto e il dialogo, per favorire il confronto reciproco nella ricerca di strade comuni per la risoluzione di eventuali difficoltà.
- Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità.
- Considerare e far considerare agli alunni la classe come comunità di persone con pari dignità, diritti e doveri, nel massimo rispetto di ciascuno e secondo le regole del vivere insieme.
- Educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo.
- Comprendere i bisogni formativi del gruppo classe.
- Rispettare la cultura e la religione di appartenenza degli alunni e delle loro famiglie.
- Far rispettare le norme di comportamento e i divieti. Essere attenti alla sorveglianza degli alunni in classe e nell'intervallo e a non abbandonare la classe senza averne dato avviso al personale non docente.
- Informare sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno in modo puntuale e trasparente.
- Trasmettere sempre comunicazioni dettagliate sulle attività scolastiche ed extra scolastiche.
- Motivare gli alunni all'apprendimento, alla valorizzazione delle proprie capacità e al raggiungimento degli obiettivi.
- Proporre agli alunni attività che sollecitano e facilitano l'esplorazione critica degli argomenti di studio e problem solving.
- Creare situazioni di apprendimento in cui gli alunni possano costruire un sapere unitario: sapere, saper fare, saper essere.
- Intervenire con il recupero nelle aree in cui gli alunni sono più carenti.
- Programmare le verifiche solo al termine di un adeguato percorso didattico e in tempi sufficientemente ampi.
- Proporre verifiche chiare e precise in riferimento agli obiettivi da valutare e alle modalità di correzione e valutazione.
- Provvedere alla correzione delle prove di verifica prima della prova successiva, attivando processi di autovalutazione e correzione di eventuali errori.
- Distribuire e calibrare i carichi di studio nell'arco della settimana.
- Verificare l'adempimento delle consegne ricevute dagli alunni, per abituarli al senso di responsabilità e autonomia.
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti.
- Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

Per il Consiglio di Classe: il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Anna Romei)

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A.....

- Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta e rispetto di aspettative ed esigenze.
- Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola rafforzando il senso di responsabilità dell'alunno sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello del civile comportamento. Rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e la loro competenza valutativa.
- Partecipare agli incontri scuola-famiglia per informarsi costantemente del percorso didattico – educativo svolto a scuola.
- In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni fare riferimento ai rappresentanti di classe.
- Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti, nelle forme e ore previste, documentandosi sul profitto di ciascuna disciplina.
- Tenersi aggiornati sull'attività scolastica dei propri figli.
- Rispettare e far rispettare la cultura e la religione di appartenenza degli altri genitori.
- Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabilite dal Regolamento d'Istituto e controllare che rispettino le regole della scuola.
- Educare i propri figli al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo.
- Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione, facendo riflettere i figli sulla finalità educativa delle comunicazioni stesse.
- Concordare un atteggiamento univoco con i docenti evitando di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio (ed essere disposti a dare credito agli insegnanti) in quanto, fornendo una malintesa solidarietà, verrebbe a mancare quella collaborazione che aiuta il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali dei ragazzi.
- Collaborare con il Consiglio di Classe e con il Dirigente scolastico nei casi di scarso profitto e/o di indisciplina
- Controllare che l'abbigliamento sia decoroso e adeguato al luogo
- Favorire al massimo l'autonomia personale dei propri figli evitando di sostituirsi a loro nella esecuzione dei compiti ma collaborando con loro nelle eventuali difficoltà.
- Limitare al minimo indispensabile le uscite o le entrate fuori orario.
- Giustificare sempre eventuali assenze e ritardi.
- Garantire la regolarità della frequenza scolastica facendo rispettare gli orari stabiliti.
- Aiutare i propri figli ad organizzare gli impegni di studio e le attività extra scolastiche in modo adeguato e proporzionato.
- Controllare costantemente che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati e consultare giornalmente il diario.
- Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento.
- Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'alunno.
- Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

I genitori

L'ALUNNO SI IMPEGNA A.....

- Considerare la classe come comunità di persone con pari dignità, diritti e doveri, nel massimo rispetto di ciascuno e secondo le regole del vivere insieme.
- Rafforzare e sviluppare rapporti di integrazione e solidarietà con i compagni, in particolare con chi denota particolari difficoltà di inserimento e apprendimento.
- Rispettare la cultura e la religione di appartenenza dei compagni.
- Rispettare il Dirigente Scolastico, gli insegnanti e tutto il restante personale della scuola.
- Tenere, anche fuori dalla Scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti e comunque non lesivo del buon nome della scuola stessa.
- Dialogare costruttivamente con gli insegnanti e i compagni nel massimo rispetto dei ruoli e delle opinioni di ciascuno.
- Utilizzare un linguaggio educato e rispettoso ed evitare atteggiamenti di noncuranza e superficialità.
- Evitare atteggiamenti di prepotenza, arroganza e mortificazione nei confronti dei compagni, non risolvendo le divergenze con l'uso della forza.
- Rispettare ed avere cura dei propri materiali e portarli a scuola regolarmente.
- Rispettare il materiale degli altri, gli arredi, il materiale didattico e tutto il patrimonio della scuola.
- Osservare le norme di sicurezza.
- Rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Agire con il massimo impegno in tutte le attività scolastiche.
- Prestare attenzione durante l'attività didattica e partecipare alle lezioni con interventi opportuni, evitando le occasioni di disturbo.
- Partecipare alle attività individualizzate e di classe con serietà e profitto.
- Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici utili allo sviluppo della propria coscienza critica e all'acquisizione delle competenze necessarie.
- Autovalutarsi con obiettività e apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio.
- Utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati.
- Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola – famiglia.
- Essere puntuale all'inizio delle lezioni.
- Frequentare con regolarità
- Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze, dei ritardi e per la riconsegna delle verifiche.
- Eseguire regolarmente i compiti assegnati con ordine e precisione e, in caso di inadempienza, presentare la giustificazione scritta dai genitori.

L'alunno
